

Concerto-performance al Midec

Pubblicato: Giovedì 9 Maggio 2013

Un concerto che insiste sulla sonorità delle materie muovendosi sul piano della cosiddetta “musica d’ambiente”, con la stessa vocazione sperimentale che anima la mostra FESSURE nel dialogo che essa stabilisce con la collezione del Museo.

“Ottaven è il nome che ho scelto per la mia intima relazione con il sonoro. La musica è suono e silenzio ed è portatrice di sensazioni. Il suono è fisico, medium di messaggi e portatore di significati. Amo pensare che durante un’esecuzione sonora l’ascoltatore possa trovare un suo spazio emotivo ed immaginifico, intimo ed in parte misterico.

Trovo importante saper essere ripetitivi, scavare ed insistere nelle azioni. Cerco input al di fuori del mondo della musica. Rifletto sull’idea di peso del sistema verbale e sonoro nel nostro vivere: quanto voce e messaggio siano legati ai toni.

Mi fido maggiormente ed abbraccio più volentieri il linguaggio del corpo rispetto a quello verbale. Suono e carattere di ciò che è corporeo sono onestamente ed autenticamente intrecciati. Tramite la mia musica provo a raccontare qualcosa del suo sentire intriso al tempo stesso di concentrazione e d’improvvisazione.”

Ottaven esiste dal 2003 anche se il suo percorso musicale inizia all’interno di With Love, primo progetto di gruppo in cui si cimenta e che rimarrà attivo circa dal 1995 al 2007. La ricerca attraversa diversi generi musicali ed esperienze sonore; partendo dal punk e dalla forma canzone si sposta lentamente verso l’improvvisazione, addentrandosi nella psichedelia, utilizzando poi suoni d’ambiente e rumorismi, minimali o stratificati. Ottaven ha collaborato a diversi progetti, tra cui: Mondo Cane, Nastro Mortal, Magic Towers, Fantamates, Ok?No (con Blu al visual), Guerrieri, Forum I, Bluid, Palla di Lardo, Lago Morto, WW e Ninos du Brasil. Dal 2004 al 2007 ha organizzato numerosi concerti ed eventi per scena sotterranea della musica sperimentale, da solo o al fianco di Luca Massolin della 8mm records. Dal 2008 al 2011 ha curato la programmazione degli eventi al Codalunga di Vittorio Veneto insieme a Nico Vascellari e Matteo Castro. Come WW e al fianco di Soap&Skin ed Hammock, ha partecipato alla colonna sonora del lungometraggio “At the end of the day” uscito nell'estate del 2012 nei cinema. Ha musicato il mediometraggio Genovaite Raceviciene in Juodkrante Neringa dell’artista Agne Raceviciute. Ha suonato dal vivo o in contesti personali insieme ad Anla Curtis, Astro, Family Battle Snake, Seiji- ro Murayama, Jooklo, Heat Sick, Vom Grill, Lucas Abela, Claudio Rocchetti, Teatro Satanico. Come Canedicoda ha seguito un progetto di live visual al fianco dei Cluster per Netmage 2008

OTTAVEN

Concerto-performance sonora

Nel contesto della mostra FESSURE

a cura di Ermanno Cristini, Samuele Menin, Luca Scarabelli

Venerdì 10 maggio 2013 ore 21, ingresso libero

MUSEO INTERNAZIONALE DEL DESIGN CERAMICO

Via Lungolago Perabò 5, Cerro di Laveno Mombello (VA)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

